

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5751 del 09/10/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 646 del 11-02-2021 e successive modifiche, intestata alla Società Agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro, impianto sito in comune di Rolo (RE), via Tullie n. 10 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5978 del 08/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno nove OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 22048 / 2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 646 del 11-02-2021 e successive modifiche, intestata alla Società Agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro, impianto sito in comune di Rolo (RE), via Tullie n. 10 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018”;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 646 del 11-02-2021, modificato con n. 4930 del 12-09-2024, è stato rilasciato alla ditta Società Agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.6 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Rolo (RE), via Tullie n. 10;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 09-07-2025 (prot. n. 124102 del 09-07-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- ricoprire con una copertura flessibile galleggiante le vasche S1 e S2 in cemento armato;
- chiedere la correzione delle volumetrie delle vasche S1 ed S3 a seguito di un ricalcolo delle dimensioni effettive;
- relativamente alle modalità di distribuzione dei liquami una quota pari al 3% del totale sarà distribuita con fertirrigazione a bassa pressione con manichette, riducendo al 2% la quota attualmente distribuita con un sistema a bassa pressione con piatto deviatore del getto su colture in atto;

- attivare all'ingresso principale un sistema di sanificazione automezzi in entrata, attraverso un sistema di disinfezione composto da un arco dotato di ugelli equamente distribuiti in grado di irrorare il mezzo in transito. Il prodotto irrorato viene finemente nebulizzato senza la produzione di gocciolamento e di acque di risulta;

verificato che il progetto non necessiti di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), in quanto non rientra tra quelli previsti dalla L.R. n. 4/2018;

considerato che con nota prot. n. 126736 del 14-07-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 161346 del 11-09-2025;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata, non sono variate le stabulazioni, la categoria e il numero massimo di suini allevabile, il tenore proteico e il contenuto di Fosforo dei mangimi;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Novellara – prot. 177645 del 08-10-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- nel paragrafo C2.1.4 Gestione degli effluenti la tabella relativa alle strutture di stoccaggio è così sostituita:

La ditta dispone delle seguenti strutture di stoccaggio per gli effluenti di allevamento prodotti:

Strutture di stoccaggio	Volume utile di stoccaggio (m ³)
Vasca in cemento armato S1	3.354
Vasca in cemento armato S2	1.360
Vasca in cemento armato S3	1.817
Lagone S4	4.500
Lagone S5	4.500
Lagone S6	4.500
Totale capacità di stoccaggio liquame	20.031
Concimaia in cemento C1	999
Concimaia in cemento C2	666
Totale capacità di stoccaggio palabile	1.665

- al paragrafo “C2.1.4 Gestione degli effluenti” la descrizione delle modalità di distribuzione degli effluenti è così aggiornata:

Nella documentazione fornita la ditta indica le seguenti modalità di distribuzione degli effluenti di allevamento:

- palabili ceduti a terzi fuori dal centro aziendale: 56%;
- palabili incorporati entro 4 ore: 44%;
- liquami ceduti a terzi fuori dal centro aziendale: 35%;
- liquami distribuiti utilizzando carro botti con iniezione superficiale in solchi aperti: 47%;
- liquami distribuiti utilizzando carro botti con iniezione superficiale in solchi chiusi: 13%;
- liquami distribuiti con fertirrigazione a bassa pressione con manichette: 3%;
- distribuzione con un sistema a bassa pressione con piatto deviatore del getto su colture in atto per il 2%.

- nella tabella del paragrafo C2.1.10 Confronto con le migliori tecniche disponibili, le note del gestore relativamente ai seguenti punti sono così sostituite:

BAT 16 - punto a-3: il rimescolamento del liquame è limitato a sporadici casi in cui si rende indispensabile.

BAT 16 - punto b-3: copertura flessibile galleggiante applicata limitatamente alle vasche S1 e S2.

- al paragrafo “C.3.1.1 Valutazioni aggiuntive in merito all'applicazione delle BATC” è aggiornata la seguente parte:

A seguito di modifica le vasche S1 e S2 in cemento armato saranno ricoperte con una copertura flessibile galleggiante, mentre la vasca S3 in cemento armato e i lagoni in terra S4, S5 e S6 resteranno privi di copertura.

Dal confronto tra le emissioni di ammoniaca nella situazione attualmente autorizzata e le emissioni di ammoniaca nella situazione post modifica, risulta che le emissioni dell'azienda nel nuovo assetto sono inferiori.

Fasi	NH ₃ emessa situazione autorizzata pre modifica (kg/anno)	NH ₃ emessa situazione autorizzata post modifica (kg/anno)
Ricovero	18.023	18.023
Trattamento	959	959
Stoccaggio	10.993	9.776
Distribuzione effluenti	5.051	4.513
Totali	35.026	33.271

- al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:

3) La ditta deve preventivamente comunicare la data in cui le vasche S1 e S2 in cemento armato saranno ricoperte con una copertura flessibile galleggiante.

- al paragrafo D2.5 Protezione del suolo e delle acque sotterranee è aggiunta la seguente prescrizione:

6) Deve essere predisposto un idoneo sistema di raccolta e smaltimento come rifiuto degli eventuali residui di disinfezione derivanti dalla postazione di sanificazione degli automezzi.

- al paragrafo D2.8 Gestione effluenti è aggiunta la seguente prescrizione:

5) Le vasche S1 e S2 in cemento armato devono essere ricoperte con una copertura flessibile galleggiante che deve essere mantenuta in piena efficienza nel tempo adottando le opportune azioni manutentive, lasciando traccia degli interventi di manutenzione effettuati ed eventuali criticità emerse.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 646 del 11-02-2021 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.